

Deliberazione n° 42
del 26 NOVEMBRE 2018

Oggetto: **Individuazione del "Responsabile per la transizione la digitale"**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Richiamati l'art. 21 e successivi - Capo II Organi di Amministrazione - del vigente Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Giorgio Gasparini*" di Vignola;

Vista la propria precedente deliberazione n. 22 adottata l'11 luglio 2017 con la quale:

- si sono confermati i contenuti della propria precedente deliberazione n. 12/2016, nonché i contenuti delle deliberazioni di Giunta dell'Unione "*Terre di Castelli*" n. 53/2016 e n. 29/2017, e della determinazione n. 687/2017 della responsabile della Struttura "*Risorse Umane – Gestione Giuridica del Personale*";
- si è confermata l'opportunità di assicurare, in ragione della natura e dei contenuti del progetto di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali in atto, cui è anche correlato il nuovo incarico di Direzione, la direzione unitaria di questi ultimi, mediante la strutturazione di un unico incarico dirigenziale di Direttore dell'ASP e dell'Area Welfare dell'Unione;
- si è confermata la piena e autonoma autosufficienza organizzativa dell'ASP nelle attività istituzionali alla stessa attribuite, anche in termini di adeguata strutturazione degli uffici strumentali e di *staff*, dando così atto che l'incarico di Direzione rientra nella piena titolarità delle competenze riconosciute al Direttore dalla normativa regionale, dallo Statuto e dai Regolamenti aziendali;
- si è stabilita la condivisione con l'Amministrazione dell'Unione "*Terre di Castelli*" dell'attribuzione dell'incarico di Direzione affidato alla Dott.ssa Flavia Giovanardi;

Richiamata la deliberazione n. 9 del 18.01.2018 della Giunta dell'Unione Terre di Castelli, con la quale si è approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare locale, elaborato dalla Dirigente della struttura Welfare Locale, nonché Direttrice dell'ASP, col quale, a seguito di un'analisi di contesto e di un'analisi organizzativa sulla struttura esistente e nel rispetto della programmazione regionale in materia, vengono individuate le traiettorie di lavoro in ambito sociale ed educativo e viene proposto un riordino organizzativo dei servizi attuali, nell'ottica della costruzione di un sistema di Welfare Locale che includa l'attuale Struttura Welfare dell'Unione e l'ASP e che garantisca tra i due enti coerenza e forte connessione ma anche differenziazione chiara dei ruoli;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
Castelnuovo Rangone Castelvetro di Modena I Guiglia I
Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5211
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
PEC aspvignola@pec.it
C.F. / P.I. 03099960365

Visti:

- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (c.d. "CAD") attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione;
- il Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019, che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana nonché la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (c.d. "AgID") n. 2/2017 del Circolare 18 aprile 2017, recante le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, in attuazione del DPCM del 01.08.2015;

Premesso che il nuovo CAD con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile *"la transizione alla modalità operativa digitale"*; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD rubricato *"Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie"*, modificato da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, prevede espressamente la figura del **"Responsabile della transizione digitale"**, quale soggetto trasversale a tutta l'organizzazione e che deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 1. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 2. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
 3. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
 4. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 5. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
 6. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 7. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 8. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 9. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e

fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

10. *pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.*

Richiamato il proprio precedente atto deliberativo n. 33 adottato in data 27 dicembre 2017 con il quale si è:

- approvato il documento contemplante l'elenco delle *"misure minime per la sicurezza ICT dell'Azienda"*, predisposto sulla base delle indicazioni operative fornite da "AgID" e indicate nel documento *"Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni"*;
- Dato atto che per quanto riguardava le nomine dei soggetti di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. e ii., e rubricato *"Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie"*, ed in particolare del **"Responsabile della transizione digitale"**, era necessario coordinarsi con gli altri enti territoriali in quanto, visto il modello organizzativo aziendale, la gestione delle attività e dei procedimenti connessi a tale figura, necessitavano di una organizzazione strutturata e specialistica, non presente in ASP;
- rinviato a successivi provvedimenti la individuazione e conseguente nomina del soggetto indicato all'art. 17 del C.A.D., privilegiando apposite intese e collaborazioni con l'Unione *"Terre di Castelli"* e gli Enti soci;

Vista la Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 3 del 01 ottobre 2018 con la quale si sollecitano le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che ancora non hanno provveduto, a procedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del R.T.D. preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che la novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD);

Preso atto che la suddetta circolare conferma che al fine di assicurare piena attuazione al disposto normativo le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD.

Ritenuto di provvedere a nominare il *"Responsabile della transizione al digitale"* nella persona della Direttrice, dott.ssa Flavia Giovanardi, per le attribuzioni alla stessa riconosciute con il sopra richiamato atto deliberativo n. 22/2017;

Tutto ciò premesso

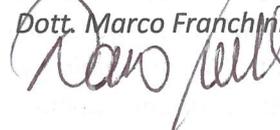
DELIBERA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

1. Di nominare il *"Responsabile della transizione al digitale"* la Direttrice, dott.ssa Flavia Giovanardi, visto il modello organizzativo dell'ASP ed in forza delle attribuzioni alla stessa riconosciute con l'atto deliberativo n. 22/2017 in premessa richiamato;

2. Di dare atto che i compiti del R.T.D. sono quelli previsti del Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", modificato da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017;
3. Di provvedere alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Franchini



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 4 e 5, dell'art. 25 del vigente Statuto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 07/12/2018 AL: 24/12/2018 e registrato al numero
d'ordine progressivo: _____.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)



Paola Covili

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini ai sensi di legge;
- E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi della normativa vigente;

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)



Paola Covili

RELAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 5 fasciate.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

Paola Covili

